



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1698/2005

**MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
AZIONE 7 – TUTELA DELL'HABITAT DELLA GALLINA PRATAIOLA**

ANNUALITÀ 2015

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER IMPEGNI IN
CORSO**



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO ...	5
3.1 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE	5
3.2 COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
3.3 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO INIZIALE E DELLA DOMANDA DI MODIFICA	6
3.3.1 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO INIZIALE	6
3.3.2 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI MODIFICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL REG. (UE) N. 809/2014.....	7
3.4 PRESENTAZIONE DELLA COPIA CARTACEA DELLE DOMANDE SOTTOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA.....	7
3.5 PRESENTAZIONE DELLA COPIA CARTACEA DELLE COMUNICAZIONI SOTTOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA.	8
4. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
5. DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE	9
6. ELENCO ALLEGATI	9



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni integrano le istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande della campagna 2015, di cui alle istruzioni operative di AGEA n. 23 protocollo n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015 alle quali si rinvia.

Le presenti disposizioni si applicano alle domande per l'Azione 7 - Tutela dell' habitat della Gallina prataiola della Misura 214 per l'annualità 2015. Nello specifico si applicano alle domande di pagamento annuale per impegni in corso per i periodi:

- 17 giugno 2012 al 16 giugno 2017 (relativi al bando 2012);
- 17 giugno 2014 al 16 giugno 2019 (relativi al bando 2014).

Per l'annualità 2015 in sede di presentazione delle domande si avranno pertanto le seguenti possibilità:

1. presentazione di domande di pagamento annuale per impegni in corso per il periodo 17 giugno 2012 – 16 giugno 2017.
2. presentazione di domande di pagamento annuale per impegni in corso per il periodo 17 giugno 2014 – 16 giugno 2019;

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Sardegna approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 (di seguito PSR 2007/2013) e s.m.i.;
- Decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR 2007/2013 in data 27.02.2008, 31.03.2008, 09.04.2010 e 09.01.2015;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

- Direttiva 2009/147/CE del parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 Novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 Maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica e s.m.i.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s.m.i.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 180 del 23 gennaio 2015, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 201, recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 781/DecA/26 del 28 marzo 2008 recante "Disposizioni per l'attuazione del PSR 2007/2013";
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 7260-253 del 15.04.2010 riguardante la delega ad Argea Sardegna di alcune attività relative al PSR 2007/2013 di competenza dell'Autorità di gestione;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 202/5747 del 25.03.2009 recante "Disposizioni per l'attuazione delle Misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

- Determinazione del Direttore del Servizio Produzioni n. 6317/196 del 4 aprile 2012 recante "PSR 2007/2013. Misura 214 "Pagamenti Agroambientali"- Azioni 214/1 Agricoltura Biologica, 214/2 Difesa del suolo, 214/3.2 "Tutela degli habitat naturali e seminaturali - Intervento 2 Colture per l'alimentazione della fauna selvatica", 214/4.2 Tutela dell'Agrobiodiversità – Intervento 2 Razze minacciate di abbandono, 214/6 Produzione Integrata e 214/7 Tutela dell'habitat della Gallina prataiola. Apertura termini di presentazione delle domande e approvazione delle disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento. Annualità 2012.";
- Determinazione del Direttore del Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale n. 6592/155 del 26 marzo 2014 recante "Reg. (CE) n. 1698/2005. PSR 2007/2013. Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" Azioni 214/1 Agricoltura Biologica, 214/2 Difesa del suolo, 214/3 Tutela degli habitat naturali e seminaturali Intervento 2 Colture per l'alimentazione della fauna selvatica, 214/4 Tutela dell'Agrobiodiversità - Intervento 2 Razze minacciate di abbandono, 214/6 Produzione Integrata e 214/7 Tutela dell'habitat della gallina prataiola. Approvazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento subcondizione delle domande di aiuto/pagamento per l'anno 2014. Apertura dei termini di presentazione delle domande.";
- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- Istruzioni operative di AGEA n. 23 protocollo n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2015";
- Manuale delle procedure e dei controlli AGEA per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007/2013, versione 1.1.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

3.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Gli agricoltori che intendono presentare domanda di pagamento annuale hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA previo conferimento di mandato scritto.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale devono essere prodotti, da parte dell'agricoltore interessato, al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

3.2 Compilazione e presentazione delle domande

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal beneficiario e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda sul portale SIAN)¹.

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio).

Nell'Allegato A – Azione 7 - Matrice prodotti/interventi è riportato per ciascun prodotto e uso/varietà, ove presente, l'intervento a premio/non a premio a cui questo può essere associato.

Nell'Allegato B - Azione 7 - Istruzioni regionali per la compilazione delle domande sono riportate le istruzioni regionali per la compilazione delle domande.

3.3 Termine di presentazione delle domande di pagamento iniziale e della domanda di modifica

3.3.1 Termine di presentazione delle domande di pagamento iniziale

I CAA autorizzati possono iniziare la compilazione e la trasmissione on-line delle domande sul portale SIAN ("rilascio" sul portale SIAN) a partire dalla data che verrà comunicata con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it)².

¹ A partire dalla campagna 2015, oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, viene introdotta la firma elettronica come previsto dal paragrafo 9.4 delle Istruzioni operative AGEA n. 23 del 31.3.2015.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

Per l'annualità 2015, il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande è il **15 maggio 2015**.

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda oltre il 15 maggio 2015 comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. E' consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi al termine del 15 maggio 2015. Le domande rilasciate sul portale SIAN in data successiva al **9 giugno 2015** sono irricevibili.

3.3.2 Termine di presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014

La domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 deve essere "rilasciata" dal CAA sul portale SIAN entro il **1° giugno 2015**.

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di modifica oltre tale termine comporta una riduzione dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica sono ricevibili fino al termine ultimo di presentazione tardiva delle domande. Pertanto le domande di modifica presentate dopo il **9 giugno 2014** sono irricevibili.

3.4 Presentazione della copia cartacea delle domande sottoscritte con firma autografa.

In caso di domande sottoscritte con firma autografa, l'agricoltore o il CAA in sua vece incaricato deve presentare ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente la seguente documentazione:

- a. Copia cartacea della domanda e delle relative dichiarazioni;
- b. (*esclusivamente per i CAA che presentano contemporaneamente i documenti relativi a più domande*). Nota di trasmissione del CAA contenente l'elenco delle domande sottoscritte con firma autografa presentate contemporaneamente con almeno i seguenti dati identificativi dei richiedenti interessati: nome e cognome per gli imprenditori agricoli singoli (ragione sociale per gli imprenditori agricoli associati), codice fiscale per gli imprenditori agricoli singoli (partita IVA per gli imprenditori agricoli associati) e numero di domanda.

Atteso che le domande e le dichiarazioni a corredo sono sottoscritte dall'interessato in presenza del responsabile dell'ufficio del CAA al quale AGEA ha delegato il compito di provvedere all'identificazione del

² Si ricorda che delle tipologie di domanda iniziale previste al paragrafo 7.1 delle istruzioni operative di AGEA n. 23 del 31 marzo 2015 possono essere presentate esclusivamente quelle relative all'Aggiornamento annuale (conferma impegno) e al Cambio beneficiario.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

sottoscrittore, le domande di pagamento e le dichiarazioni a corredo prive della copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore sono considerate ricevibili ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.

La documentazione di cui ai punti **a** e **b** deve essere presentata ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente, entro i seguenti termini:

1. Domanda di pagamento iniziale: **15 settembre 2015**;
2. Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014: **15 settembre 2015**;
3. Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale): **entro 15 giorni lavorativi** dalla data di trasmissione della domanda per via telematica ("rilascio" sul portale SIAN).

La documentazione di cui ai punti **a** e **b** può essere presentata ad ARGEA Sardegna tramite:

- consegna a mano;
- posta raccomandata con avviso di ricevimento al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA Sardegna, riportando sulla busta la dicitura "Domanda 2015 - Misura 214 – Azione 7 – Tutela dell'habitat della gallina prataiola". In tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione;
- posta elettronica certificata (PEC).

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale dell'azienda. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, sarà considerato Servizio Territoriale competente quello su cui ricade la maggiore quota della Superficie Aziendale Totale. Il codice, l'indirizzo e la PEC di ciascun Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna, nonché l'elenco dei relativi Comuni di competenza sono riportati nel documento "Servizi Territoriali di ARGEA Sardegna con i relativi Comuni afferenti" che sarà pubblicato insieme alle presenti Disposizioni sul sito www.regione.sardegna.it.

3.5 Presentazione della copia cartacea delle comunicazioni sottoscritte con firma autografa.

In caso di comunicazioni previste nelle istruzioni operative di AGEA n. 23 sottoscritte con firma autografa, l'agricoltore o il CAA in sua vece incaricato, deve presentare ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente, la copia cartacea delle predette comunicazioni, con le stesse modalità descritte al precedente paragrafo, entro **15 giorni lavorativi** dalla data di trasmissione telematica delle medesime comunicazioni.

Le altre eventuali comunicazioni inerenti la domanda dovranno essere trasmesse con le stesse modalità.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

4. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni, devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso in cui si rifiuti di fornire i dati l'interessato è escluso dal premio. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e a ottenere le informazioni previste, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003.

I diversi soggetti che a vario titolo hanno accesso a tali dati possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal regolamento AGEA 29 novembre 2006, pubblicato sul sito www.agea.gov.it.

5. DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE

Per quanto non riportato nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle relative domande di aiuto delle annualità 2012 e 2014 ed alle relative norme e disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Eventuali ulteriori disposizioni potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore, dell'Autorità di Gestione e del Direttore del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale.

Si fa in particolare presente che eventuali ulteriori disposizioni per il finanziamento delle domande potranno essere emanate con successivi provvedimenti regionali anche con riguardo:

- alla condizionalità applicabile per il 2015, conseguente al recepimento regionale del DM 23/01/2015 n. 180 che definisce le norme applicabili a livello nazionale;
- laddove pertinente, al rispetto del principio di esclusione del "doppio finanziamento" con le pratiche greening e alla compatibilità con gli aiuti accoppiati del 1° pilastro;
- all'applicazione delle "clausole di revisione" di cui all'art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i.;
- al sistema delle riduzioni ed esclusioni.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti anche in caso di modificazioni alla misura e/o al PSR tali da determinare variazioni degli impegni e/o dell'importo dei premi stessi.

Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA.

6. ELENCO ALLEGATI

- **Allegato A** – Azione 7 – Matrice prodotti/interventi: domande di pagamento per impegni in corso per il periodo 2012 – 2017 e 2014 - 2019;
- **Allegato B** – Azione 7 - Istruzioni regionali per la compilazione delle domande.